REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08193 **del** 02/07/2015 **Proposta n.** 10369 **del** 02/07/2015

Oggetto:

Tor Cervara Ambiente srl – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Via Melibeo n. 18 in comune di Roma.

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Tor Cervara Ambiente srl – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in Via Melibeo n. 18 in comune di Roma.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)",

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società Tor Cervara Ambiente srl (di seguito società) P.IVA e C.F. 07001751002 a seguito di istanza acquisita in data 06/7/2011, prot. n. 127488/DB/04/13, ha ottenuto l'Autorizzazione ai sensi dell'Art. 208 D.lgs. 152/2006 per un nuovo impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Melibeo s.n.c., nel Comune di Roma, località Tor Cervara" resa con Determinazione n. A06811 del 27/8/2013;
- a seguito di visita di collaudo e presentazione delle garanzie fideiussorie previste dalla norma, l'impianto è stato autorizzato all'esercizio con Determinazione G12788 del 10/09/2014;
- nel corso della precedente conferenza dei servizi preordinata alla acquisizione dei pareri di rito per il rilascio della citata Autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

1. nota prot. n.458747 del 24/10/2012 della Direzione Regionale Agricoltura, Area Diritti Collettivi;
2. nota prot. n.23308 del 22/01/2013 dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia;
3. nota prot. n. 9046 del 04/02/2013 di ARPA Lazio sezione di Roma;
4. nota prot. n.41455 del 21/03/2013 della Provincia di Roma, servizio 1 "Gestione Rifiuti";
5. nota prot. n.55327 del 18/04/2013, acquisita al prot. n.153754 del 19/04/2013, della Provincia di Roma, Dipartimento IV, Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia";
6. nota prot. n.385/REC del 30/04/2013 della A.S.L. Roma B servizio SISP;
7. pronuncia di esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con prescrizioni per l'impianto in argomento rilasciata dalla competente Area Regionale V.I.A. con determinazione n.A03084 del 12/04/2012, con allegata nota prot. n.2084 del 11/01/2012 dell'Ufficio Geologico e Sismico Regionale dell'Area Difesa del Suolo e Concessioni demaniali della Regione Lazio contenente parere favorevole ai soli fini di compatibilità geologica con prescrizioni;

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato con nota acquisita al protocollo n. 494996 del 08/9/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.3b, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e

s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;

- con nota prot. 39740 del 26/01/2015 questa Area Ciclo integrato rifiuti (di seguito Area) ha provveduto alla pubblicazione sul sito regionale ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. 196319 del 10/4/2015 questa Area ha dato comunicazione di inizio del procedimento, nominato il responsabile delle attività e richiesto integrazioni documentali alla Società;
- la Società ha trasmesso con nota prot. 13/U del 19/5/2015 acquisita al protocollo della Regione n. 282009 del 22/5/2015 le integrazioni documentali e la distinta di versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. 956/2009, così come integrata dalla DGR 865/2014;
- con nota prot. 300202 del 03/6/2015 questa Area ha trasmesso la sopra citata documentazione agli enti interessati e convocato la Conferenza dei servizi per il 25/6/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- nel corso della seduta del 26/6/2015 della conferenza dei servizi, si è preso atto della comunicazione di differimento dell'espressione del parere di competenza di ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 e di ASL RM B con nota prot. 49889 del 24/6/2015 e richiamati integralmente i pareri già acquisiti per il recente rilascio dell'autorizzazione in essere; nella stessa sede vengono richieste integrazioni documentali e determinato il termine del procedimento nel 02/7/2015 in virtù dei termini fissati dal D.lgs. 46/2014;
- con nota prot. 347139 del 26/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 26/6/2015 della conferenza dei servizi;
- la Società con nota prot. 18/U del 30/6/2015 ha trasmesso, a tutti gli enti interessati, le integrazioni richieste in sede di conferenza dei servizi dl 26/6/2015 costituite da Scheda E (Piano di Monitoraggio e Controllo), Scheda C, Scheda D, Allegato A.25, Allegato 1 al PMeC, Allegato 2 al PMeC, Autorizzazione emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO che la Arpa Lazio, non ha fatto pervenire il parere di competenza entro il termine stabilito del 02/7/2015 e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

ATTESO che i codici CER in ingresso all'impianto, i quantitativi assentiti e le operazioni previste per i quali è richiesta la autorizzazione, come evidenziato dalla documentazione allegata, sono i medesimi di cui all'allegato 3 alla Determinazione n. A06811 del 27/08/2013:

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RICHIAMATO altresì integralmente quanto espresso nella Autorizzazione rilasciata con Determinazione A06811 del 27/8/2013, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Centro Rottami S.r.l. P.IVA 01233480597 con sede legale ed operativa in Via Grotte di Nottola n. 7 – 04012 Cisterna di Latina (LT);

Di richiamare integralmente quanto espresso nella Autorizzazione rilasciata con Determinazione A06811 del 27/8/2013, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate.

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Centro Rottami S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna di Latina, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti